

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

DENIS BARBIERI

POSTA PEC

CANINO PV SOLAR S.r.l.

canino.solar@pec.it

e p.c.

ARPAE AACM Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

Città Metropolitana di Bologna

Servizio Pianificazione Territoriale

Servizio Progettazione costruzioni manutenzione
stradecm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Comune di Valsamoggia

comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica

dsp@pec.ausl.bologna.it

Consorzio della Bonifica Renana

bonificarenana@pec.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale totale pari a 6,13234 MWp, potenza di immissione pari a 5,985 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica”** localizzato nel comune di Valsamoggia (BO) proposto da Canino PV Solar S.r.l.- [Fasc. 1311/38/2023] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2023.0537722 del 1° giugno 2023 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 01 settembre 2023 si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 6 del D.lgs. 152/06 e all'incontro tecnico avvenuto in data 21 settembre 2023, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. Essendo l'impianto localizzato in un ambito agricolo di rilievo paesaggistico (ARP), si chiede di analizzare la componente paesaggio, descrivendone più approfonditamente le caratteristiche e mettendo in evidenza, anche su base planimetrica, gli elementi morfologici del territorio influenzato dalla presenza dell'impianto, gli eventuali elementi storici architettonici presenti (citati in vari punti dello studio) e gli elementi naturali che

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classifi.	1311	550	180	10		2023	38	

caratterizzano il contesto territoriale. Si chiede inoltre l'analisi della percezione paesaggistica dell'impianto dai punti visuali sensibili individuati per permettere di valutare la significatività dell'impatto sui recettori sensibili. Per recettori sensibili, opportunamente individuati, si intendono i punti di percezione visuale fissi e mobili presenti nel contesto territoriale (ad esempio Villa Gessa, Oratorio di S. Francesco, Chiesa di San Savino, eventuali punti panoramici, viabilità ecc...). L'analisi dovrà considerare anche gli impatti cumulativi derivati dall'impianto adiacente di simili dimensioni.

2. Fornire un progetto preliminare di sistemazione a verde che, tenuto conto di quanto analizzato al punto precedente, preveda la mitigazione degli impatti paesaggistici individuati.
3. Indicare il numero e le taglie dei trasformatori presenti in ogni power station, in quanto la DPA di 5,5 m associata ad ogni power station sarebbe correttamente calcolata se in ogni power station fosse presente n.1 trasformatore da 2000 kVA, a differenza di quanto esplicitato a pag. 20 della "Relazione elettromagnetica rev. 2".
4. In merito al bacino di laminazione poiché il progettista ha valutato motivatamente la necessità di realizzare un volume di invaso di laminazione maggiore (mc 15.428) rispetto al volume prescritto dal PSAI (mc 1.562), è necessario prevedere il volume di laminazione risultato dall'analisi e non quello inferiore richiesto dalla norma.

Si chiede pertanto di ripresentare l'elaborato "Valutazione di compatibilità idraulica" aggiornato e integrato e nel dettaglio:

- a. fornire l'indicazione delle superfici da laminare e dei volumi di laminazione dei due sottobacini;
- b. essendo in un terrazzo pedecollinare con quote variabili del piano di campagna, è necessario fornire planimetrie e sezioni dei sottobacini quotate, comprensive dei dati delle due superfici da laminare e dei volumi di laminazione coerenti con la relazione idraulica;
- c. occorre considerare e indicare la portata scaricabile nel fosso recettore con il valore massimo di 10 l/s per ettaro dell'area afferente al singolo scarico;
- d. fornire le sezioni longitudinali dei due scarichi recettori con dimensioni e quote dei manufatti e l'altimetria degli invasi dei due sottobacini.

Si richiede inoltre di presentare la valutazione relativa al Rischio Alluvione, tenendo conto anche degli scenari indicati nel PGRA per il reticolo secondario di pianura (RSP), in questo caso dato dal Rio Cassola, con individuazione di eventuali misure - strutturali e non - di contenimento del rischio stesso, se ritenute necessarie. Le conclusioni dell'analisi (es. non aumento del rischio, rischio residuo accettabile, ecc..) dovranno essere asseverate da parte di un tecnico abilitato.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **dieci giorni** dal ricevimento della presente. Si ricorda che il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 05/10/2023

Per info contattare il funzionario regionale: Sara Bertolini

SB: Richiesta_integrazioni_Canino(BO).docx